

Subordinate relative

- Le subordinate relative non si legano all'intera frase reggente o al suo predicato, ma fanno parte di un sintagma della frase reggente. Si collegano tipicamente a un nome (detto **antecedente esplicito** della frase relativa) contenuto in un sintagma nominale o preposizionale della frase reggente e sono introdotte da un'espressione che riprende il nome a cui si legano (pronomi *che, cui, (il) quale*, gli ultimi due anche preceduti da preposizione). Si parla di **antecedente implicito** se l'antecedente è incorporato nell'elemento di ripresa, che è un pronome appartenente sia alla reggente sia alla relativa)
 - (a) Il **ragazzo** che ho conosciuto ieri segue un corso di arabo.
 - (b) **Chi** mente prima o poi viene scoperto (= Colui il quale mente prima o poi viene scoperto)
 - (c) Il **ragazzo** al quale ho chiesto spiegazioni è stato molto franco

Subordinate relative

N.B. Nella varietà standard, il pronome *che* può avere soltanto la funzione di soggetto o di complemento oggetto/oggetto diretto della relativa.

(a) *Lo studente che ...*

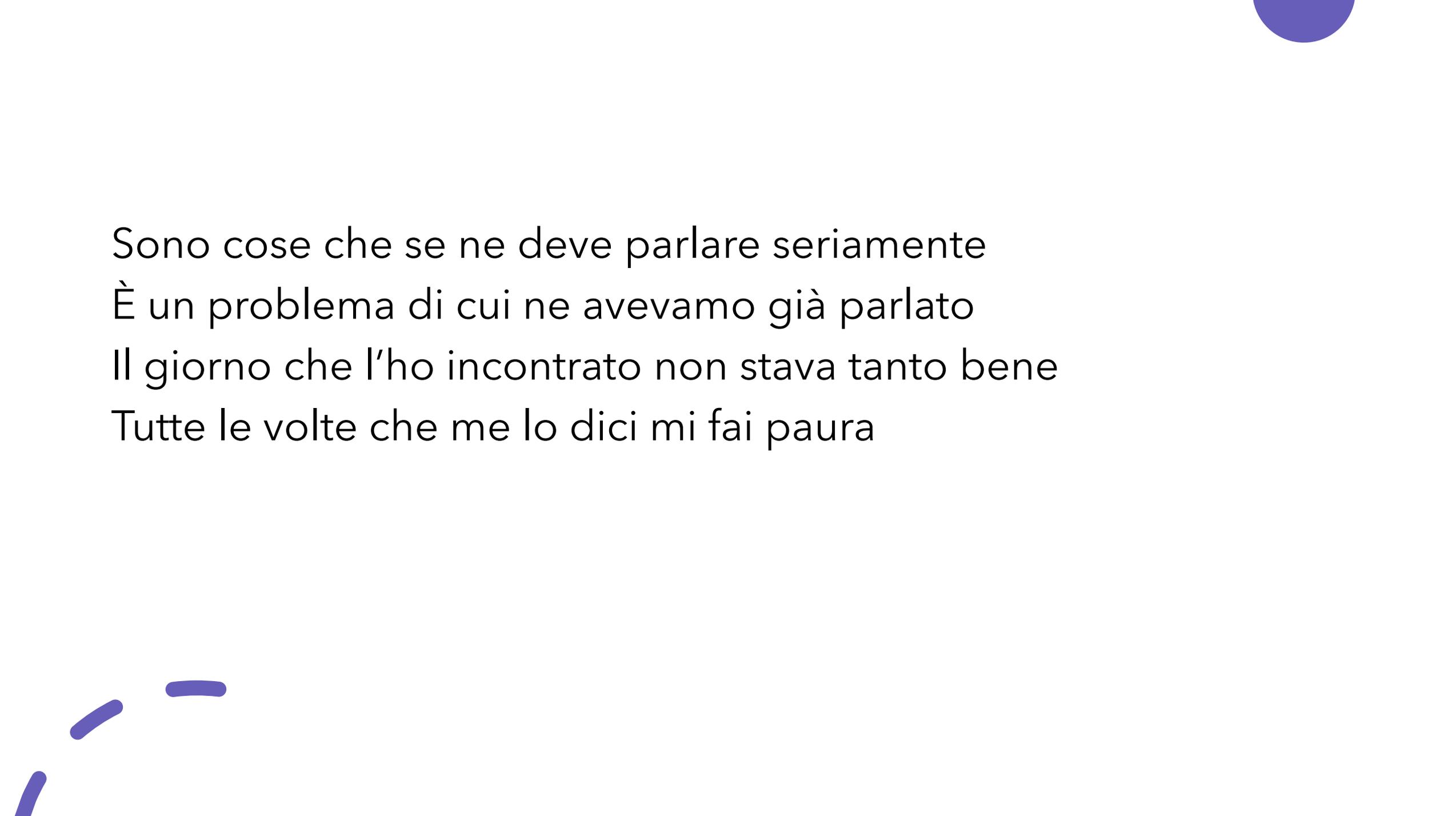
Subordinate relative

N.B. Nella varietà standard, il pronome *che* può avere soltanto la funzione di soggetto o di complemento oggetto/oggetto diretto della relativa.

(a) Lo studente che mi ha parlato non ha tutti i torti

(b) Lo studente che ho visto non ha tutti i torti

(c) Lo studente che gli/ci ho parlato non ha tutti i torti



Sono cose che se ne deve parlare seriamente
È un problema di cui ne avevamo già parlato
Il giorno che l'ho incontrato non stava tanto bene
Tutte le volte che me lo dici mi fai paura